

«Guerra illegale, no all'uso delle basi Ora un'iniziativa forte dell'Europa»

Provenzano: basta compiacere gli Usa, il governo difenda la dignità dell'Italia

L'intervista

di **Maria Teresa Meli**

ROMA **Peppe Provenzano, Trump va avanti, che può fare l'Europa?**

«Anzitutto, affermare un'alterità nettissima con il mondo di Trump e Netanyahu. Un mondo senza regole, che disprezza il diritto internazionale e il multilateralismo, il mondo della guerra per la guerra, che getta il Mediterraneo nell'instabilità, può avere conseguenze incalcolabili e i cui costi, anche economici, li paghiamo anzitutto noi. Noi abbiamo sempre condannato il regime di Teheran, ma la soluzione non può essere la guerra permanente e il caos nel Mediterraneo. L'Europa deve impegnare tutta la comunità internazionale nella richiesta di un cessate il fuoco immediato e di una transizione pacifica e democratica in Iran».

Il Pd è contrario a concedere l'utilizzo delle basi Usa e Nato in Italia.

«I ministri Crosetto e Tajani sono venuti a dirci in Parlamento "speriamo che non ce le chiedano". Ormai si comportano da "osservatori", come nel *Board of peace*. E invece dobbiamo essere noi a dire con chiarezza che non consentiremo l'utilizzo delle nostre basi per una guerra illegale, contraria ai nostri principi costituzionali e che potremmo pagare molto caro, dal caro bollette alla crescita del fondamentalismo».

Siete per difendere Cipro?

«Siamo vincolati alla solidarietà europea, è previsto dai Trattati, lo abbiamo scritto nella nostra risoluzione. Ma anche qui, qual è la cornice politica in cui ci muoviamo? Possiamo rassegnarci ad aspettare che lancino i missili per intercettarli e difendere Cipro? Serve un'iniziativa forte, dell'Europa unita, contro questa guerra. E questo si fa non con gli atteggiamenti compiacenti di Meloni verso Trump, ma difendendo la nostra dignità e i nostri interessi come ha fatto Sanchez».

La premier verrà in Parlamento, cosa vi aspettate?

«Faccia pure con comodo... Ci saremmo aspettati quello che hanno fatto tutti i leader al mondo, parlare al Paese, rispettare il Parlamento, cercare non dico un coinvolgimento, ma almeno un confronto con le opposizioni. La verità è che Meloni sia nel metodo che nel merito ci allontana dalla grande tradizione diplomatica del nostro Paese. L'essersi appiattiti su Trump ci toglie autonomia e ci rende irrilevanti. Non ha nemmeno la libertà di dire quello che diceva nel 2018 alla Camera, e cioè che gli attacchi unilaterali contro il diritto internazionale non sono nell'interesse di un paese come l'Italia».

Anche per il governo quello Usa non è un intervento legittimo...

«Per la verità fin qui lo ha detto solo Crosetto. Ma è una posizione personale o del governo? Salvini sta sempre e comunque con Trump, Tajani

sostiene che il diritto internazionale vale fino a un certo punto, vedremo cosa dirà la premier. Ricordo che nel caso del Venezuela Giorgia Meloni, unica in Europa, aveva parlato di "legittima difesa". E, a proposito, l'attacco a Caracas non è un precedente confortante per il popolo iraniano che lotta per la democrazia e i diritti, visto che quel regime è ancora in piedi. Guardi, Walzer, il teorico delle "guerre umanitarie", definisce quelle di Trump come guerre illegali e sbagliate. In America il consenso è al livello più basso, solo nella destra italiana sembra godere ancora di fiducia».

Trump ha ripreso a stratonare Zelensky.

«Accanto al sostegno all'Ucraina, sono anni che con Schlein chiediamo un'azione diplomatica per arrivare a una pace giusta e sicura. E questo significa tener conto delle ragioni dell'aggregato, che sono quelle del diritto internazionale, non arrendersi alla prepotenza dell'aggressore come avevano deciso Trump e Putin in Alaska. In questo caos globale, non c'è solo il rischio di un conflitto tra potenze, ma anche quello di un'alleanza tra le potenze, per un mondo in cui vige la legge del più forte e gli imperi si dividono le sfere di influenza. In questo scenario l'Europa rischia tutto. O si fa un grande salto nell'integrazione adesso o mai più. Ma anche su questo Meloni e le destre frenano e ci condannano all'immobilismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Anche per
l'esecutivo
quello
americano
non è un
intervento
legittimo?
Finora
lo ha detto
Crosetto
Non si
capisce
se sia
solo una
posizione
personale